

Pulmino gratis, raccolte 200 firme. Carsoli, maglie anti-sindaco in piazza. D'Antonio: è una strumentalizzazione, non cederemo

CARSOLI Ha il volto del primo cittadino Domenico D'Antonio il gerarca che compare sulle maglie indossate da alcuni genitori di Carsoli che ieri sono scesi in piazza contro la decisione dell'amministrazione di concedere il bus gratuito solo ai bambini delle frazioni. La foto d'epoca, che ritrae il militare davanti a un gruppo di piccoli Balilla, è stata usata dai genitori per criticare la decisione del sindaco di far pagare ai bambini del capoluogo 25euro per usufruire del servizio. I genitori hanno raccolto 200 firme per chiedere di rivedere la delibera, intanto due dei cinque che avevano versato un euro per il rimborso dello scuolabus hanno deciso di pagare regolarmente dopo aver ricevuto la lettera di diffida del Comune. Le tre famiglie che si sono ritrovate ieri a manifestare in piazza, con a seguito i bambini, hanno "steso" simbolicamente delle maglie sopra un filo appeso agli alberi della piazza e poi hanno sensibilizzato i passanti a firmare la loro petizione. Durante l'assise civica il sindaco D'Antonio ha ribadito il suo principio: voler concedere a tutti i bambini il servizio gratuitamente. «Abbiamo già spiegato che per ora è stato concesso gratuitamente lo scuolabus ai bambini delle frazioni», ha precisato il sindaco, «con l'obiettivo di dare il servizio gratuito a tutti, ovviamente abbiamo iniziato dalle frazioni perché sono più disagiate. In questi giorni ci sono delle isolate proteste palesemente strumentalizzate da amministratori di vecchia data. Noi andremo avanti per la nostra strada e continueremo con questo percorso che ci porterà a offrire il servizio gratuito a tutti gli alunni delle scuole del paese». Il sindaco ha poi fatto un richiamo al rispetto delle regole e delle istituzioni dal momento che nei giorni scorsi la polemica è sfociata in offese e attacchi anche personali.

